

# Padova Convention

Vicina, sfiziosa e sorprendente. È una destinazione attiva e propositiva, Padova, comodamente raggiungibile con treni ad alta velocità e con voli - domestici e internazionali - che atterrano nei vicini aeroporti di Venezia e Treviso e che consentono poi di proseguire - con shuttle dedicati - verso la patria di Giotto. L'accoglienza Mice è concertata dalla regia del Padova Convention & Visitors Bureau, che annovera diverse decine di affiliati e registra continuamente nuovi soci. Un dinamismo, quello di Padova, che la vede anche collocarsi al quarto po-

Effervescente destinazione Mice, Padova vanta una straordinaria offerta di location per eventi e seduzioni post congress. Alla regia, il Cb, mecenate della cultura territoriale

sto in Italia per incremento turistico fra le città d'arte: dal 2010 al 2017, infatti, ha aumentato le proprie presenze di visitatori del 55,6 per cento. La destinazione "fa sistema", come ha sottolineato il convegno del 29 maggio scorso, organizzato da Unicredit con il sostegno del Padova Convention Bureau e con gli interventi dei principali player del turismo padovano.

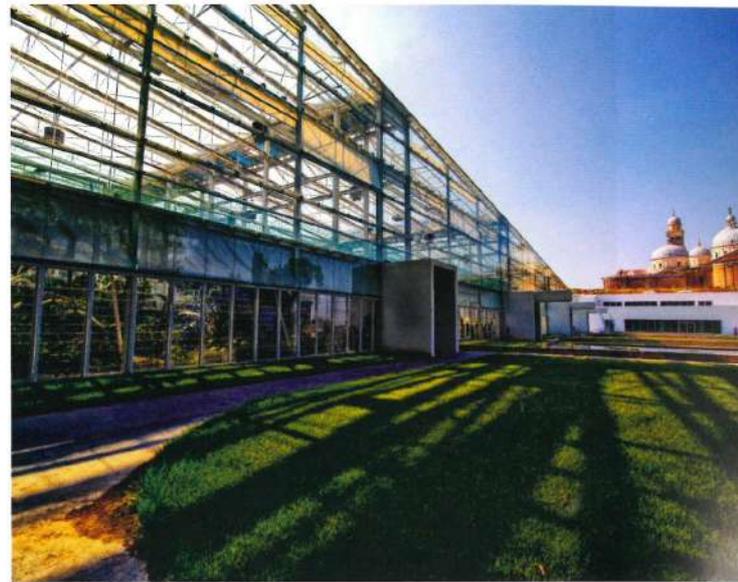
## Meraviglia e acque

Innumerevoli le direttrici della città per il Mice, anche in veste di "città delle acque". Sì, perché la "cultura dell'acqua" da sempre fa parte della storia di Padova, posta tra il fiume Brenta a nord e il Bacchiglione a sud, fiumi che formano un unico sistema, collegato attraverso due corsi d'acqua artificiali: il duecentesco canale Piovego e il trecentesco Brentella. Il tessuto urbano è il-languidito dal Bacchiglione, che da nord attraversa Selvazzano e altri importanti approdi, per scendere placido verso Venezia, con numerose location e ville storiche: ingegneria idraulica ed emozioni garantite, una miriade di opportunità post congressuali per il Mice che qui può scoprire la destinazione a bordo di comode imbarcazioni lungo i percorsi d'acqua che vedono protagoniste la cortina di mura cinquecentesche - una decina di chilometri -, la Conca Idraulica delle Contarine e il Porto del Portello. Quest'ultimo, per esempio, è



### Padova Convention & Visitors Bureau

Piazza Antenore, 3  
35131 Padova  
Tel. 049 8201396  
convention@provincia.padova.it  
www.padovaconvention.it



## & Visitors Bureau

un antico porto fluviale con una scalinata cinquecentesca, raffigurata in un quadro dal Canaletto. Costeggiando le antiche mura cinquecentesche, si supera la cittadella universitaria e si arriva all'ottocentesco ex macello e poi ai giardini dell'arena romana con la Cappella degli Scrovegni di Giotto. Poco più in là, nello stesso complesso d'arte, si staglia la chiesa degli Eremitani, con gli affreschi del Mantegna. Gioielli inestimabili che trovano piena espressione in "Padova, città che meraviglia", titolo di un intervento del critico d'arte Philippe Daverio svoltosi in città, legato anche a un concorso fotografico di spessore nazionale.

### Archistar e Unesco

Lo sciabordio dell'acqua accompagna i post congress del Mice mentre per gli impegni professionali bastano pochi minuti di passeggiata: una walking destination, Padova, con un fervente calendario di innovazioni intrecciate alla tradizione. Congressi, convention, lanci di prodotto, road show e incentive, infatti, trovano nella destinazione coreografie sempre nuove. È il caso del Nuovo Centro Congressi, i cui lavori di realizzazione sono in

corso: progettato dall'archistar giapponese Kengo Kuma, sarà il più grande del Veneto, in grado di ospitare complessivamente 3.500 persone e candidato a diventare uno dei riferimenti italiani per la meeting industry. Alcune anticipazioni: la location sarà una struttura imponente, con un frontale previsto dell'altezza di venti metri, per un'estensione totale del fabbricato di oltre 130. Sorgerà su un'area urbana di grande estensione, concepita anche per meeting ed eventi open air, il tutto a pochi passi dalla stazione ferroviaria e a poca distanza dall'uscita autostradale di Padova Est. Le sale principali per ospitare eventi e congressi saranno modulari e potranno essere riconfigurate per adattarsi a qualsiasi esigenza. La sala principale, Giotto, per esempio, avrà una capienza di 1.600 posti, ma sarà configurabile in tre sale su tre piani, ognuna con eventi indipendenti. Una seconda sala sarà intitolata a Mantegna e si prevede una capienza di 1.200 persone: anche questa sarà modulabile in tre spazi diversi, uno da seicento posti e due da 256 posti ciascuno. A piano terra, altre cinque sale da 150

posti scomponibili in dieci sale da 75 e un bistrot. All'interno del centro congressi vi saranno gallerie, bar, spazio catering e ristoranti aperti a tutti. Fra le "classiche" location di Padova, invece, oltre ai moderni e funzionali spazi di Padova Fiere, recentemente allestiti ad hoc per il congressuale, spicca un indirizzo prestigioso e sotto l'egida dell'Unesco: è l'Orto Botanico, una venue istituzionale di grande impatto storico e culturale. È il più antico orto botanico del mondo e, al contempo, fra i più futuristici, con spazi congressuali ora anche nella sua nuova ala.





# Palazzo Verità-Poeta

Le location storiche consentono al Mice di rivivere in diretta il passato e di percepirla tutto il magnetismo dei tesori artistici e architettonici custoditi. Una seduzione evergreen, come quella di Palazzo Verità-Poeta, antica dimora storica scaligera, ora cornice di eventi di alto livello. Al suo interno, la dimora cela affreschi e decorazioni settecentesche in intreccio con la tecnologia del terzo millennio e all'insegna dell'ecosostenibilità.

## Le stagioni degli eventi

Palazzo Verità-Poeta è vicino all'Arena, a Castelvecchio e alle mura romane e medievali, così come all'Arco dei Gavi, una delle principali porte d'accesso di Verona. Un'icona storica che incide nell'alveo delle innovazioni, con uno sguardo rivolto all'ottica green, come attesta il recente restyling del sistema di climatizzazione della location: un intervento idronico volto – anche – a eliminare le emissioni di gas serra dal centro città. E proprio nel cuore di Verona la villa apre i battenti al Mice nei suoi "tre livelli". Il primo è il giardino, un trionfo di verde dal quale accedere direttamente alle cantine con le volte in cot-

Nel centro della città scaligera spicca un forziere di storia e di arte: è Palazzo Verità-Poeta, tutto il fascino di una dimora storica per i più prestigiosi eventi del presente



to: grazie alla loro perfetta insonorizzazione, si rivelano cornice sfiziosa per eventi musicali oltre che per classiche degustazioni. Il secondo livello, invece, è costituito dal piano terra, provvisto di terrazza con affaccio al giardino e, infine, ecco il piano nobile. Raggiungibile dallo scalone principale, contempla il Salone delle Feste e altre sei sale per una capacità complessiva di trecento persone di cui 120 nella principale. Tutte affrescate da autori di notorietà internazionale, le sale presentano diverse superfici – comprese tra i 35 e i settanta

metri quadrati –, sono impreziosite da affreschi e da mobili d'epoca e si rivelano ideali per ospitare eleganti serate di gala. A Palazzo Verità-Poeta, grazie alle numerose ambientazioni, si possono organizzare eventi in ogni periodo dell'anno: durante la bella stagione è protagonista il giardino – ricco di alberi e di specie floreali – per ricevimenti all'aria aperta o per sorseggiare aperitivi scorrendo d'affari. Quando il tempo vira verso la stagione più fresca, il Mice ha a disposizione tutti gli altri eleganti spazi indoor della location.

**Palazzo Verità-Poeta**  
Vicolo San Silvestro, 4/6  
37122 Verona  
Tel. 045 596214  
info@palazzoverita.it  
www.palazzoverita.it